



**STATUTO DELLA
FAPAV - FEDERAZIONE PER LA TUTELA DELLE
INDUSTRIE DEI CONTENUTI AUDIOVISIVI E
MULTIMEDIALI**

STATUTO DELLA FAPAV - FEDERAZIONE PER LA TUTELA DELLE INDUSTRIE
DEI CONTENUTI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI

ART. 1 - DENOMINAZIONE

L'Associazione è denominata Federazione per la Tutela delle Industrie dei Contenuti Audiovisivi e Multimediali in forma abbreviata "FAPAV".

ART. 2 - SEDE

La sede legale dell'Associazione è in Roma, viale Regina Margherita n. 286, presso la sede dell'ANICA - Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive e Digitali. La sede operativa dell'Associazione è in Roma, viale Regina Margherita n. 269. L'Associazione potrà aprire sedi secondarie ed uffici anche in altre località.

ART. 3 - OGGETTO E SCOPO

L'Associazione non ha scopo di lucro.

Scopo dell'Associazione, in ambito nazionale, europeo e internazionale, è la tutela e la difesa dei diritti d'autore e di ogni altro diritto di proprietà intellettuale connesso ai prodotti e alle attività dei propri Membri, nonché la difesa degli interessi di categoria propri delle industrie alle quali i Membri appartengono. In relazione a tale scopo l'Associazione dovrà assistere e rappresentare i Membri nei confronti delle istituzioni e della pubblica amministrazione nonché delle organizzazioni economiche, politiche, sindacali, sociali e culturali.

Scopo dell'Associazione è altresì la prevenzione e la repressione di ogni violazione delle norme di legge poste a tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale nel settore audiovisivo, cinematografico, televisivo, sportivo e in qualsiasi altro settore o area connessi, nonché di ogni altra violazione, attuata con qualsiasi mezzo divulgativo, di norme di legge, che comporti un pregiudizio ai diritti e agli interessi dell'Associazione.

A tal fine l'Associazione promuove la tutela dei diritti morali e patrimoniali dei Membri, legittimi detentori dei diritti di esclusiva e/o di utilizzazione economica delle opere audiovisive, cinematografiche, televisive e degli eventi sportivi, collaborando con le Autorità preposte alla prevenzione e alla repressione di qualsivoglia atto posto in essere in violazione delle norme regolanti la protezione del diritto d'autore e della proprietà intellettuale, tra cui, a titolo esemplificativo, atti di pirateria, di plagio e di contraffazione delle opere dell'ingegno.

Nell'ambito dei propri scopi l'Associazione potrà promuovere le iniziative che il Consiglio Direttivo riterrà più opportune per ottenere anche in sede legislativa e dagli enti competenti in materia

l'adozione dei provvedimenti necessari al riconoscimento e alla protezione dei suddetti diritti ed inoltre promuovere ed organizzare, direttamente e/o indirettamente, ricerche, studi, dibattiti, convegni e altre iniziative di interesse per i Membri e ritenute dal Consiglio Direttivo rilevanti per combattere ogni violazione delle norme di legge poste a tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale.

Ai fini di cui sopra l'Associazione potrà dar corso ad ogni azione necessaria anche in sede giudiziaria civile, penale e amministrativa, per la repressione di qualsiasi attività illecita pregiudizievole ai suoi interessi, ai suoi diritti nonché ai diritti d'autore e di proprietà intellettuale di tutti e di ciascun Membro, quali, a titolo esemplificativo, la contraffazione e l'illecita riproduzione di prodotti e di supporti audiovisivi, digitali, analogici o di altra natura; l'illecita trasmissione o ricezione di segnali televisivi con qualsiasi modalità siano essi diffusi o ricevuti; le illecite e/o non autorizzate esecuzioni pubbliche, le proiezioni e le trasmissioni on-line di opere protette e qualsiasi altra analoga illegittima iniziativa.

Con l'adesione all'Associazione i Membri conferiscono alla stessa i più ampi e necessari poteri affinché in loro nome e conto, avanti l'Autorità Giudiziaria o altri organismi e sedi competenti, intervenga per tutelare e difendere i loro diritti ed interessi comuni, anche tramite la sua costituzione come parte civile nei processi penali, esigendo, ove possibile, il risarcimento dei danni. Ad ogni modo, ciascun Membro potrà agire personalmente in giudizio per la tutela dei propri diritti d'autore e di proprietà intellettuale, senza con ciò pregiudicare l'autonoma legittimazione dell'Associazione a promuovere analoghe azioni avanti l'Autorità Giudiziaria, per la tutela dei diritti ed interessi che fanno capo in via esclusiva.

L'Associazione, nel rispetto dei propri scopi e ai fini del loro conseguimento, potrà acquisire partecipazioni in società di capitali o costituirle e potrà promuovere, partecipare e/o contribuire e/o effettuare conferimenti in favore di fondazioni, di enti e istituzioni di interesse per il settore.

ART. 4 - DURATA

L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 5 - MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE

I Membri dell'Associazione si dividono in Fondatori, Permanenti e Associati.

Sono Membri Fondatori dell'Associazione: l'ANICA - Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche Audiovisive e Digitali, l'ANEC - Associazione Nazionale Esercenti Cinema, la MPA - Motion Picture Association e l'UNIVIDEO - Unione Italiana Editoria Audiovisiva Media Digitali e Online.

Sono Membri Permanenti: i Membri Fondatori e l'APA - Associazione Produttori Audiovisivi.

Possono essere Associati quelle persone giuridiche e/o persone fisiche operanti nel settore dell'intrattenimento, dello spettacolo, dell'arte, della letteratura, dell'informazione e della comunicazione che, a seguito di richiesta scritta, vengano ammesse dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea sulla base dei criteri stabiliti periodicamente dalla stessa e si impegnino a rispettare lo Statuto e le deliberazioni dell'Associazione e a versare i contributi ad essa dovuti.

Gli Associati, per quanto previsto al successivo Art. 9, sono divisi in 4 categorie: "A", "B", "C" e "D" e possono scegliere la propria categoria di appartenenza fra una di esse. Conseguentemente, ciascun Associato ha diritto al numero di voti attribuito in base all'Art. 9, lettera a), essendo tenuto a versare i contributi previsti all'Art. 10.

Possono partecipare alla vita associativa, assumendone la qualifica di Sostenitori, le persone fisiche e/o le persone giuridiche, impegnate nella promozione e nella diffusione legale di prodotti audiovisivi, nonché gli enti e/o le istituzioni, tra cui gli enti di formazione, le fondazioni e tutti gli altri soggetti che sostengono e/o intendono sostenere iniziative di comunicazione e promozione per la tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale realizzate dall'Associazione. A tal fine è necessario presentare richiesta scritta con l'impegno a rispettare lo Statuto, le deliberazioni dell'Associazione ed eventualmente a versare i contributi deliberati dall'Assemblea come previsto all'Art. 10. L'ammissione dei Sostenitori è deliberata dal Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea sulla base dei criteri stabiliti periodicamente dalla stessa.

I Sostenitori hanno diritto di partecipazione, in qualità di uditori e senza diritto di voto, alle Assemblee dell'Associazione e ricevono tutte le note informative redatte dalla stessa (rassegna stampa quotidiana, report sulle attività, aggiornamenti sugli studi).

I Membri Permanenti, gli Associati e i Sostenitori sono obbligati a comunicare al Consiglio Direttivo ed al Presidente il loro indirizzo, ed anche quello di posta elettronica.

I Membri Permanenti, gli Associati e i Sostenitori potranno utilizzare i loghi e/o marchi dell'Associazione per le proprie attività, tra cui quelle legate ad iniziative di comunicazione e promozione e/o all'organizzazione di eventi in linea con quanto previsto dall'Art. 19 e previa richiesta di autorizzazione.

ART. 6 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) L'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Revisore Legale dei Conti.

ART. 7 - ASSEMBLEA

L'Assemblea è formata da tutti i Membri Permanenti e dagli Associati di categoria "A", "B", "C" e "D".

Essa dovrà riunirsi almeno una volta l'anno alla data e nel luogo stabiliti dal Consiglio Direttivo, non necessariamente presso la sede legale, ma anche altrove purché in Italia, ad eccezione del caso di Assemblea che si svolga, come di seguito meglio specificato, con le attuali o future tecnologie di audio/video conferenza, ove, in tal caso, il luogo di convocazione potrà essere per il Presidente ed il Segretario verbalizzante in Italia, mentre, per i Membri Permanenti e gli Associati, anche altre sedi che siano audio/video collegate con il luogo ove si trovano il Presidente dell'Assemblea ed il Segretario verbalizzante.

L'Assemblea approva il bilancio consuntivo dell'anno precedente e il bilancio preventivo (budget) dell'anno seguente, approva le quote annuali su proposta del Consiglio Direttivo, nomina i componenti del Consiglio Direttivo, il Presidente, delibera sulle modifiche dello Statuto e su ogni altro argomento che le venga sottoposto.

L'Assemblea approva altresì le domande di adesione dei nuovi Membri e Sostenitori che le saranno indicate dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea, inoltre, si riunisce su richiesta del Consiglio Direttivo e secondo quanto previsto ai sensi del Codice Civile.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente tramite avviso scritto inviato con almeno 8 (otto) giorni d'anticipo a ciascun Membro e Sostenitore con qualsiasi mezzo di comunicazione, nonché con l'invio dell'ordine del giorno e, se necessario, con l'indicazione di una seconda convocazione, che non potrà svolgersi nello stesso giorno della prima.

È ammessa la possibilità che le assemblee si tengano in audio/video conferenza a condizione che:

- a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea accertare l'identità e la legittimazione di tutti i partecipanti; regolare lo svolgimento dell'adunanza; constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al Segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi da verbalizzare;
- c) sia consentito agli intervenuti di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione ed alla votazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- d) siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria) le modalità di collegamento per partecipare in audio/video conferenza.

Verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente dell'Assemblea ed eventualmente anche il Segretario verbalizzante, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

In mancanza di convocazione l'Assemblea può dirsi validamente costituita quando in un luogo in Italia, ove la stessa non si svolga per audio/video conferenza, siano presenti tutti i Membri dell'Associazione, tutti gli Organi, e tutti siano o si considerino sufficientemente informati degli argomenti in discussione, secondo il metodo della c.d. "Assemblea totalitaria".

ART. 8 - FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione quando siano presenti tanti Membri Permanenti e Associati da rappresentare due terzi dei voti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti dei Membri Permanenti e Associati presenti. In seconda convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei presenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti dei Membri Permanenti e Associati presenti.

Il voto favorevole dei due terzi dei voti dei Membri Permanenti e Associati è sempre richiesto per le modifiche dello Statuto.

Il Presidente presiede l'Assemblea e ha facoltà di essere assistito da un Segretario verbalizzante per l'espletamento delle funzioni ordinarie attinenti alla verifica della legittimità della sua costituzione e la verbalizzazione delle deliberazioni adottate.

ART. 9 - VOTI DEI MEMBRI PERMANENTI E DEGLI ASSOCIATI NELL'ASSEMBLEA E PARTECIPAZIONE SENZA DIRITTO AL VOTO DEI SOSTENITORI

a) Ogni Membro Permanente e ogni Associato avrà diritto ai voti corrispondenti alla sua categoria di appartenenza e precisamente:

- categoria A - 10 voti;
- categoria B - 7 voti;
- categoria C - 2 voti;
- categoria D - 1 voto;

b) I Membri Permanenti avranno diritto ad un voto ciascuno in aggiunta ai voti corrispondenti alla rispettiva categoria di appartenenza.

c) Ogni Membro Permanente o Associato può essere rappresentato in Assemblea mediante delega scritta.

La delega può essere rilasciata per una specifica Assemblea, o anche essere permanente. In questo caso sarà valida fino a revoca.

Saranno ammessi al voto solo i Membri Permanenti e gli Associati in regola con i pagamenti dei contributi associativi.

d) I Sostenitori possono partecipare alle assemblee, ma senza diritto al voto.

ART. 10 - CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

È stabilita una contribuzione annuale base per i Membri Permanenti e gli Associati di categoria "A", "B", "C" e "D", pari ad euro 5.000,00 per ciascun voto. Tale contribuzione, potrà essere confermata o variata annualmente in sede di deliberazione assembleare su proposta del Consiglio Direttivo ed in linea con quanto previsto all'Art. 7.

Le contribuzioni dovranno essere oggetto di pagamento da parte degli Associati in quattro rate uguali e costanti all'inizio di ciascun trimestre solare. Nel caso in cui un Associato abbia stanziato una contribuzione annuale superiore a quella prevista per la propria categoria di appartenenza, l'Associato stesso avrà diritto ad un numero di voti aggiuntivi rispetto a quelli già attribuiti, in misura uguale a ciascuna quota da euro 5.000.00 ulteriormente versata dal medesimo, fino ad un numero massimo di 30 voti.

La partecipazione dei Sostenitori all'Associazione non prevede alcuna contribuzione ma resta salva la facoltà per gli stessi Sostenitori di effettuare contribuzioni di carattere volontario che, in ogni caso, non potranno conferire diritti di voto in Assemblea. Allo stesso modo resta salva la facoltà per l'Assemblea di deliberare un'eventuale quota contributiva che dovrà essere inferiore alla soglia prevista per la categoria D.

Tale eventuale contribuzione annuale da parte dei Sostenitori dovrà essere versata in unica soluzione entro il primo trimestre utile dall'approvazione della domanda di ingresso da parte dell'Assemblea, e per gli anni successivi a quello di ammissione, entro il primo trimestre di ogni anno solare.

ART. 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 11 (undici) ad un massimo di 17 (diciassette) Consiglieri di cui: il Presidente, i 5 (cinque) rappresentanti dei Membri Permanenti e da 5 (cinque) a 11 (undici) Consiglieri da eleggersi da parte dell'Assemblea, tra gli Associati, ogni quattro anni.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, ove non sia nominata dal Consiglio Direttivo altra persona, e svolge ogni attività necessaria per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo redige ogni anno il bilancio consuntivo e preventivo (budget) da sottoporre all'Assemblea, propone all'Assemblea l'ammissione dei nuovi Membri e Sostenitori nonché la misura dei contributi associativi annui, nomina al suo interno comitati con compiti speciali e/o singole persone, in generale svolge tutte quelle attività e prende tutte quelle iniziative atte a realizzare gli scopi dell'Associazione. Decide le strategie e le attività e delibera su tutte le azioni e gli stanziamenti necessari per il raggiungimento degli scopi sociali, nei limiti del bilancio preventivo (budget) approvato.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ovvero da un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta ogni tre mesi, all'ora e nel giorno stabiliti dal Presidente, per ricevere rapporti dallo stesso riguardanti le attività dell'Associazione e per decidere le strategie più indicate per facilitare un'effettiva azione contro la violazione dei diritti dei Membri.

Se convocata, la riunione del Consiglio Direttivo sarà considerata valida se sarà presente la maggioranza dei suoi Consiglieri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono essere tenute anche in audio/video conferenza e, in tal caso, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario verbalizzante, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di assumere decisioni, anche al di fuori delle riunioni formali, mediante il metodo del consulto scritto ed a maggioranza della totalità dei propri Consiglieri ove ritenuto necessario.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei Consiglieri presenti, con l'attribuzione di un voto per ciascuno di essi.

I Consiglieri eletti del Consiglio Direttivo possono essere sostituiti mediante delega scritta da un loro rappresentante che a sua volta non potrà delegare altri per la medesima attività.

ART. 12 - PRESIDENTE

Il Presidente è nominato dall'Assemblea con termini, remunerazione e condizioni che essa ritenga opportune.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e ad esso spettano, di conseguenza, i poteri di rappresentanza in giudizio in qualsiasi stato e grado ed in qualsiasi sede civile, penale od amministrativa, nonché i poteri di esercitare in nome e per conto dell'Associazione medesima ogni azione giudiziaria dinanzi a qualsiasi tribunale od organismo simile, di qualsiasi giurisdizione ordinaria o speciale, ivi compresi i poteri di proporre querela e costituirsi parte civile, con la più ampia facoltà di conciliare o transigere qualsivoglia controversia.

Ad esso viene attribuita la rappresentanza dell'Associazione in tutte le manifestazioni pubbliche e private di essa nonché di fronte a terzi ed è il portavoce dell'Associazione, al fine di promuovere le iniziative, di far conoscere le decisioni e gli orientamenti del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, nell'ambito delle competenze attribuite allo stesso dal Consiglio Direttivo.

Dura in carica fino ad un termine massimo di quattro anni stabilito dall'Assemblea di nomina ed è rieleggibile.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne esegue le deliberazioni, svolge l'attività di ordinaria amministrazione dell'Associazione, tiene i verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne coordina le relazioni (ove non sia nominata dal Consiglio Direttivo altra persona a tali compiti).

Il Presidente provvede alla tenuta degli atti ufficiali dell'Associazione, ha potere di firma degli atti che comportino obbligazioni per l'Associazione.

ART 13 - REVISORE LEGALE DEI CONTI

Al ricorrere delle condizioni di legge, è competenza dell'Assemblea nominare un Revisore Legale dei Conti o una Società di Revisione Legale, iscritti negli appositi registri.

L'incarico di Revisore è incompatibile con altre cariche elettive dell'Associazione.

Il Revisore rimane in carica per un esercizio e potrà essere rinnovato dall'Assemblea, di anno in anno, per l'esercizio successivo.

Il Revisore si esprime sui bilanci consuntivi dell'Associazione, verificando il rispetto dei principi contabili e delle norme statutarie, accerta la regolare tenuta della contabilità sociale e redige una relazione annuale.

ART. 14 - PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE E BILANCIO ANNUALE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai contributi annuali dei Membri e dagli eventuali contributi dei Sostenitori, dai contributi straordinari, elargizioni e liberalità, nonché da tutti i beni che l'Associazione acquisterà.

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

L'esercizio sociale dell'Associazione si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio consuntivo comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea entro il 30 giugno dell'anno successivo redatto secondo i comuni principi contabili applicati all'Associazione.

Il bilancio viene accompagnato dalla relazione morale redatta dal Presidente.

ART. 15 - OBBLIGAZIONI

Alle obbligazioni verso i terzi l'Associazione risponde con il suo patrimonio.

L'adesione all'Associazione comporta l'obbligo di osservare il presente Statuto, la normativa ad esso applicabile e gli eventuali provvedimenti amministrativi attuativi dello stesso.

Ciascun Membro Permanente, Associato e Sostenitore deve esercitare la propria attività secondo i principi della deontologia professionale, imprenditoriale, industriale, in linea con il Codice Etico dell'Associazione e non deve porre in essere comportamenti lesivi dell'immagine della stessa, né dei suoi partecipanti.

ART. 16 - CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI MEMBRO E SOSTENITORE

La qualità di Membro Permanente, Associato o Sostenitore si perde nei seguenti casi:

- a) in caso di recesso;
- b) in caso di inosservanza degli obblighi e delle responsabilità verso l'Associazione, come stabilito per Statuto o dalle deliberazioni dell'Associazione e/o per violazione del Codice Etico;
- c) per conflitto di interessi o per altri gravi motivi.

I Membri che intendano recedere devono darne comunicazione al Consiglio Direttivo con lettera raccomandata o PEC almeno tre mesi prima della fine dell'anno e le dimissioni avranno comunque effetto allo scadere dell'anno. Il dimissionario risponde delle obbligazioni assunte verso l'Associazione fino alla fine dell'anno nel quale ha dato le dimissioni.

I motivi di cui alle lettere b) e c) saranno sottoposti al Consiglio Direttivo, al quale spetta ogni decisione in proposito anche per quel che riguarda la data effettiva di cessazione.

La cessazione della qualità di Membro, per qualsiasi motivo intervenuta, non dà diritto al rimborso né dei contributi annui, né di una quota del patrimonio dell'Associazione.

ART. 17 - ATTI UFFICIALI DELL'ASSOCIAZIONE

Costituiscono atti ufficiali dell'Associazione:

- a) il registro degli Associati;
- b) il registro dei verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- c) il registro Cassa;
- d) altri atti eventuali ritenuti necessari dall'Assemblea ed in linea con l'attuazione dello Statuto dell'Associazione.

ART. 18 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

L'Associazione si scioglie:

- a) per deliberazione assembleare dei Membri Permanenti e degli Associati, con le maggioranze qualificate rappresentanti i tre quarti dei voti;
- b) per le altre cause previste dalla legge.

In caso di scioglimento l'Assemblea delibererà la messa in liquidazione dell'Associazione, nominerà i liquidatori e stabilirà la destinazione dell'eventuale patrimonio residuo dell'Associazione stessa, il quale dovrà essere devoluto a favore di altri enti che perseguano finalità analoghe a quelle dell'Associazione, di utilità sociale o di pubblica utilità.

ART. 19 - LOGHI E MARCHI DELL'ASSOCIAZIONE

La Federazione per la Tutela delle Industrie dei Contenuti Audiovisivi e Multimediali, in forma abbreviata "FAPAV", è titolare dei loghi e/o dei marchi dell'Associazione, atti a contraddistinguere le attività di tutela a supporto degli Associati, industrie di settore, eventi e/o iniziative volti alla valorizzazione dell'attività svolta. I loghi e/o marchi dell'Associazione possono essere registrati in Italia e a livello internazionale.

L'uso dei loghi e/o dei marchi dell'Associazione è consentito ai Membri e ai Sostenitori che ne facciano richiesta e che abbiano ottenuto specifica autorizzazione in forma scritta, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) siano regolarmente Associate e in regola con gli oneri contributivi;
- b) abbiano preventivamente comunicato al Consiglio Direttivo e/o al Presidente la volontà di avvalersi dei loghi e/o dei marchi dell'Associazione per uno specifico evento e/o iniziativa fornendo adeguata descrizione circa la natura dell'attività e siano stati autorizzati al loro utilizzo;
- c) rispettino le norme previste per l'uso dei loghi e/o dei marchi, come sancito dal presente Statuto e dalla normativa vigente.

La concessione dell'uso dei loghi e/o dei marchi dell'Associazione è subordinata alla sussistenza dei presenti requisiti:

- a) che l'evento e/o iniziativa sia coerente con le attività dell'Associazione;
- b) che non sia in contrasto con le norme che regolano le attività dell'Associazione.

L'Associazione si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, maggiori informazioni volte alla verifica dei requisiti sopra indicati, al fine della concessione dell'uso dei loghi e/o dei marchi.

L'Associato, cui è stato concesso l'uso dei loghi e/o dei marchi dell'Associazione per le proprie attività, deve rispettarne le condizioni d'utilizzo secondo le finalità per le quali è stata concessa la relativa autorizzazione.

L'Associazione si riserva la facoltà di revocare la concessione all'utilizzo dei loghi e/o dei marchi in caso di inosservanza di quanto stabilito dal presente articolo.

ART. 20 - NORME DI RINVIO

Per quanto non disciplinato dal presente Statuto valgono le norme previste dal Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia.

F.ti: FEDERICO BAGNOLI ROSSI

GUIDO BOLOGNESI Notaio